



Nel XX. Anniversario della morte di PIERINO PRIMAVESI.

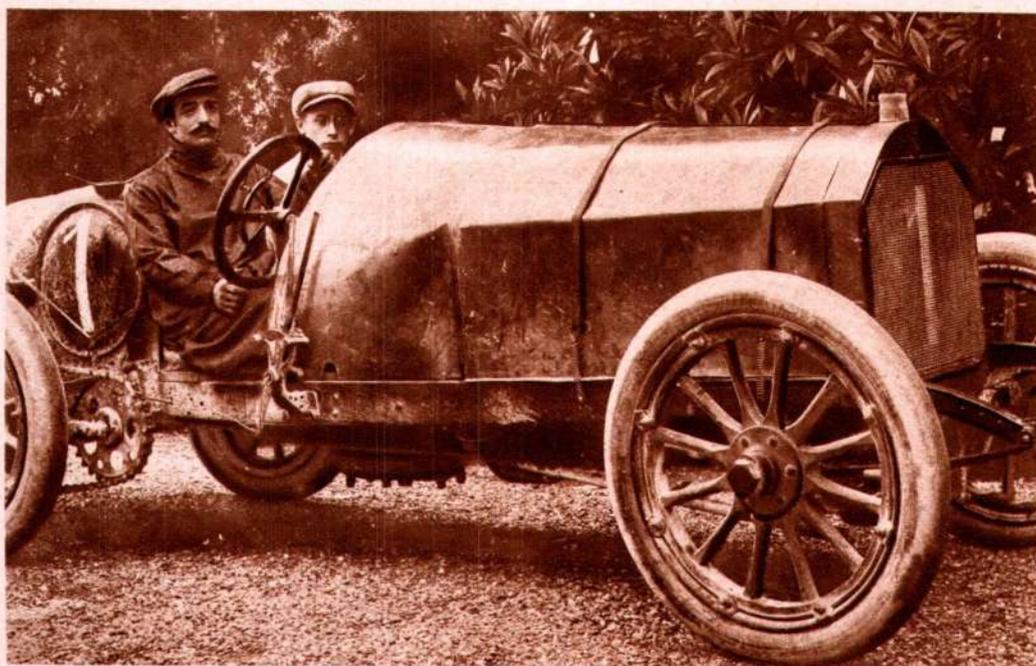
Nel XX anniversario della morte di Pierino Primavesi, pioniere dell'automobilismo e dell'aviazione.

Vent'anni or sono, il 19 marzo 1913, la cittadinanza luganese che attendeva l'arrivo dell'aviatore Pierino Primavesi, partito in volo da Milano col suo apparecchio, assisteva alla tragica fine del compianto audacissimo pioniere dell'aria. Sorvolato il Generoso e mentre il velivolo eseguiva alcune evoluzioni sullo specchio d'acqua prospiciente il bacino di Lugano, per cause che non furono mai spiegate, l'apparecchio precipitava nel lago travolgendo il generoso pilota.

La salma di Pierino Primavesi venne trovata solamente dopo lunghe ricerche il 17 aprile. Le onoranze funebri ebbero forma imponente e alla manifestazione di cordoglio si associarono tutte le associazioni della città, autorità e gran parte della popolazione.

La rievocazione della popolare figura del giovane così tragicamente scomparso, desterà in questo XX anniversario echi e rimpianti che il tempo ancora non è riuscito a sopire.

Nato per la meccanica e per lo sport,



L'automobile PRIMAVESI con cui il pilota partecipò con successo a vari Circuiti Europei ed alla Targa Florio (fot. gentilmente messe a disposizione dalla Famiglia).

noncurante del pericolo, sprezzante d'ogni difficoltà, Pierino Primavesi aveva preso parte a numerose gare ciclistiche, motociclistiche ed automobilistiche con raro ardimento e con perizia tecnica eccezionale. S'era costruito egli stesso un potentissimo « racer » 100 HP col quale solcava rumorosamente e paurosamente le acque del lago; ed aveva trasformato

meccanicamente a modo suo la mastodontica automobile con la quale aveva partecipato con successo nel 1906 al Circuito di Russia, nel 1908 al Circuito di Brescia, nel 1909 a quello di Bologna e successivamente alla Corsa delle Mille miglia, per la disputa della Targa Florio.

È stato un « pioniere » multiforme in tutta la nobiltà dell'espressione.